

Modello di informativa pre-contrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1,2 e 2bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: UAV AZIONARIO INFRASTRUTTURE

Identificativo della persona giuridica:
529900W51ZNEU53S1P78

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% in investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non** effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove una pluralità di caratteristiche ambientali e/o sociali selezionando e gestendo gli investimenti (sia titoli che fondi comuni) secondo una metodologia di analisi e valutazione delle caratteristiche di ciascun emittente sotto il profilo della sostenibilità ambientale, sociale e di buona *governance* (ESG - *Environmental, Social e Good Governance*) che è stata sviluppata dal gestore delegato Amundi SGR S.p.A. (“**Amundi**” o il “**Gestore Delegato**”)

Tale metodologia si fonda in particolare:

- sulla selezione per l’investimento di strumenti finanziari che raggiungono un livello minimo di sostenibilità. A tal fine Amundi attribuisce a ciascun emittente potenzialmente rilevante – sulla base delle prestazioni dallo stesso registrate con riferimento agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo societario – un punteggio ESG (c.d. *rating* ESG) secondo una scala di 7 livelli che va da “A” (livello più elevato) a “G” (livello più basso), escludendo quindi dall’investimento gli strumenti emessi da emittenti con rating pari a “G”.

Per quanto riguarda la valutazione degli emittenti, si evidenzia che:

- o per la definizione del *rating* ESG degli emittenti privati, sono presi in esame 17 criteri generici intersettoriali (applicabili cioè a tutte le aziende) e 21 criteri settoriali (applicabili cioè solo in relazione alle aziende che operano in determinati settori economici);
- o per la definizione del *rating* ESG degli emittenti sovrani, vengono utilizzati circa 50 indicatori, raggruppati a loro volta in otto categorie.

Ad ogni criterio/indicatore preso in esame è attribuito un differente peso. Il *rating* ESG complessivo di ciascun emittente è dato dalla combinazione [del punteggio] dei diversi criteri/indicatori presi in esame.

Si fornisce di seguito una rappresentazione dei criteri/indicatori presi in esame nell’ambito delle valutazioni sopra accennate.

EMITTENTI PRIVATI

Criteri Intrasettoriali

Ambiente	Sociale	Governance
- Emissioni di gas effetto serra e consumo energetico - Gestione idrica - Biodiversità, inquinamento e gestione dei rifiuti - Catena di approvvigionamento – aspetti ambientali	- Salute e sicurezza - Condizioni di lavoro - Relazioni di lavoro - Catena di approvvigionamento – aspetti sociali - Responsabilità di prodotto & Cliente - Coinvolgimento delle comunità locali e diritti umani	- Struttura del Consiglio di Amministrazione - Audit e controllo - Retribuzioni - Diritti degli azionisti - Etica - Pratiche fiscali - Strategia ESG

Criteria settoriali

Ambiente	Sociale
<ul style="list-style-type: none">- Energia pulita- Veicoli verdi- Chimica verde- Costruzioni sostenibili- Gestione forestale responsabile- Riciclo della carta- Investimenti e finanziamenti verdi- Assicurazioni verdi- Attività verdi- Imballaggi	<ul style="list-style-type: none">- Bioetica- Marketing responsabile- Prodotti salutari- Rischi correlati al tabacco- Sicurezza dei veicoli- Sicurezza dei passeggeri- Responsabilità dei media- Sicurezza e privacy dei dati- Divario digitale- Indice sull'accesso ai medicinali- Accesso ai servizi finanziari

EMITTENTI SOVRANI

Categorie emittenti sovrani

Ambiente	Sociale	Governance
<ul style="list-style-type: none">- Cambiamento climatico- Capitale naturale	<ul style="list-style-type: none">- Diritti umani- Coesione sociale- Capitale umano- Diritti civili	<ul style="list-style-type: none">- Etica del governo- Ambiente economico

- sull'adozione di specifiche politiche di esclusione, che mirano ad escludere dall'investimento emittenti che adottano condotte violative di specifiche leggi / convenzioni internazionali e/o leggi nazionali. In tal contesto il Gestore Delegato ha implementato politiche settoriali specifiche volte all'esclusione di industrie controverse. Ad esempio, sono esclusi dall'Universo Investibile i titoli emessi da società coinvolte in armi controverse o che generano i propri ricavi dal carbone, così come sono esclusi i titoli delle società coinvolte nella produzione e distribuzione del tabacco e, in generale, i titoli emessi da società coinvolte in controversie afferenti al rispetto dei principi stabiliti nel c.d. "Global Compact" delle Nazioni Unite
- sull'adozione e sull'implementazione di specifiche politiche di impegno nella partecipazione alla vita sociale degli emittenti in cui è investito il patrimonio del Fondo, al fine di incrementare il livello di sensibilità e consapevolezza degli emittenti stessi in relazione alle problematiche che riguardano la sostenibilità e, quindi, ad ottenere un sostanziale miglioramento dei comportamenti e delle prassi aziendali.

L'integrazione dei criteri ESG nelle scelte di investimento è assicurata anche nelle situazioni in cui il Fondo investe in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) istituiti dalla stessa Amundi o da gestori terzi.

In tal caso, infatti, il portafoglio di investimento degli OICR oggetto di investimento viene analizzato secondo la metodologia sopra descritta

Per l'analisi dei fondi esterni ci si basa su:

- una due diligence qualitativa volta ad analizzare le politiche di investimento responsabile del gestore terzo, per identificare per esempio la presenza di una politica di esclusioni, una governance ESG, un team di analisti dedicati.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- L'analisi dei portafogli (in presenza di dati di portafoglio consistenti) secondo la metodologia sopra descritta che ha come risultato l'attribuzione di un punteggio ESG come avviene per i singoli emittenti.

In caso di investimento in OICR istituiti da gestori terzi, inoltre, in aggiunta a quanto precede, viene condotta un'attività di valutazione del gestore medesimo, volta a valutare le relative politiche di investimento responsabile, verificando, tra l'altro, l'adozione di politiche di esclusione, l'esistenza di una *governance* dei profili ESG e la presenza di un *team* di analisti dedicati alle tematiche di sostenibilità.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di caratteristiche ambientali e sociali sono:

- Il *rating* ESG assegnato a ogni singolo strumento finanziario secondo la metodologia proprietaria di Amundi
- Il *rating* ESG medio del portafoglio del Fondo, risultante dalla media ponderata dei *rating* ESG dei singoli titoli che compongono il portafoglio del Fondo medesimo;
- Il *rating* ESG dell'universo investibile del Fondo.

Con riferimento al *rating* ESG attribuito ai singoli titoli, come già indicato nel punto A del paragrafo precedente, viene adottata una metodologia basata sull'approccio "best in class" in forza della quale (i) a ciascun emittente viene assegnato un punteggio (il *rating* ESG) che distingue i comportamenti più virtuosi dai peggiori a livello di settore. Il punteggio numerico viene poi riportato su una scala alfabetica di 7 livelli che va dal livello "A" (punteggio più alto) al livello "G" (punteggio più basso); (ii) gli strumenti finanziari per cui si registra un punteggio pari a "G" sono esclusi dalle scelte di investimento.

Grazie alla metodologia testé menzionata, viene definito il *rating* ESG complessivo del Fondo calcolato come media ponderata sull'attivo dei *rating* ESG degli investimenti dallo stesso detenuti in portafoglio.

Con riferimento al *rating* ESG dell'universo investibile del fondo, si precisa che viene definito un obiettivo minimo di performance ESG: ottenere un *rating* ESG superiore rispetto a quello del parametro di riferimento, ovvero S&P Global Infrastructure index. Tale indice è progettato per tenere traccia di 75 società di tutto il mondo scelte per rappresentare il settore delle infrastrutture quotate, che al contempo mantengono liquidità e negoziabilità. Al fine di creare un'esposizione diversificata, l'indice include tre distinti cluster infrastrutturali: energia, trasporti e servizi di pubblica utilità.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

■ Sì, nella gestione del Fondo sono presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori universali dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) di cui all'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 della Commissione Europea applicabili alla strategia del Fondo attraverso una combinazione di politiche di esclusione (settoriali e normative), l'integrazione del rating ESG nei processi di investimento, il coinvolgimento proattivo nel dialogo con le società e le attività di voto. Nello specifico, i PAI di cui all'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 della Commissione Europea sono:

Indicatore			
ID	Nome	ID	Nome
1	Emissioni di GHG	9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
2	Impronta di carbonio	10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	12	Divario retributivo di genere non corretto
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	13	Diversità di genere nel consiglio
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sott il profilo della biodiversità	15	Intensità di GHG considerata nella strategia di investimento
8	Emissioni in acqua	16	Numero di paesi soggetti a violazioni sociali considerati nella strategia di investimento

I PAI indicati nella tabella che precede possono essere presi in considerazione dai diversi gestori degli OICR che compongono il Fondo, attraverso:

- politiche di esclusione: sono state definite talune regole per operare esclusioni di tipo normativo, settoriale e relative a specifiche attività che coprono alcuni indicatori di sostenibilità chiave
- politiche di integrazione dei fattori ESG: attribuzione di un *rating* ESG agli emittenti che possono formare oggetto di investimento
- politiche di engagement: l'engagement è un processo che nel continuo mira ad influenzare le attività e i comportamenti delle società beneficiarie di investimenti. Lo scopo delle attività di engagement svolte può essere: impegnare un emittente a migliorare le modalità di integrazione delle dimensioni ambientale e sociale, impegnare un emittente a migliorare i suoi impatti sulle questioni ambientali, sociali e legate ai diritti umani o altre questioni sulla sostenibilità che sono rilevanti per la società e l'economia globale
- politiche di voto: la politica di voto utilizzata risponde ad un'analisi olistica di tutte le questioni che sul lungo termine potrebbero influenzare la creazione di valore, ivi inclusi gli aspetti ESG rilevanti
- monitoraggio delle controversie: attraverso un sistema di tracciamento delle controversie.



No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in OICR – gestiti dalla stessa Amundi o da gestori terzi - la cui strategia è riconducibile a uno o più degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) definiti dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite).

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le strategie di investimento ESG applicate al Fondo ne vincolano la selezione degli investimenti dal momento che:

- viene perseguito nel continuo un obiettivo di *rating* ESG minimo del portafoglio del Fondo, tramite il quale è possibile verificare se e in che misura viene realizzata la promozione delle relative caratteristiche ESG nelle decisioni di investimento. In particolare, (i) viene individuato un parametro di riferimento rappresentativo degli attivi che possono formare oggetto di investimento da parte del Fondo [PUÒ ESSERE INDICATO LO STESSO PARAMETRO INDICATO NELLA PARTE INIZIALE?]; (ii) si persegue un punteggio ESG medio ponderato del Fondo, calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore rispetto a quello del parametro individuato. A tal fine, il portafoglio del Fondo deve rispettare i seguenti requisiti minimi di copertura ESG: (i) almeno il 50% del portafoglio deve essere investito in strumenti finanziari a cui è possibile assegnare un *rating* ESG; (ii) almeno l'80% di tali strumenti deve essere *rated*, cioè emessi da emittenti ai quali è stato effettivamente assegnato un punteggio ESG;
- sono esclusi dall'universo di investimento del Fondo gli emittenti / investimenti a cui è attribuito un *rating* ESG pari a "G";

- si applicano esclusioni di settore (su carbone e tabacco) e esclusioni normative (violazione delle norme internazionali su produzione, vendita e stoccaggio di mine antiuomo e bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche e uranio impoverito; violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite).

Si precisa che la metodologia sopra descritta non può essere applicata sulle attività liquide del portafoglio, su alcuni derivati e su alcuni OICR.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Amundi valuta la capacità di un emittente di assicurare un efficace assetto di governance in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di lungo termine (ad esempio, il valore dell'impresa nel lungo termine). I criteri di governance presi in considerazione a tale fine sono la struttura del Consiglio di Amministrazione, i presidi di audit e controllo, le politiche di remunerazione, i diritti degli azionisti, i codici e/o gli *standard* etici, le pratiche fiscali e le strategie ESG.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% dei titoli e degli strumenti detenuti dal prodotto finanziario promuovono caratteristiche ambientali e sociali in linea con gli elementi vincolanti della strategia di investimento.

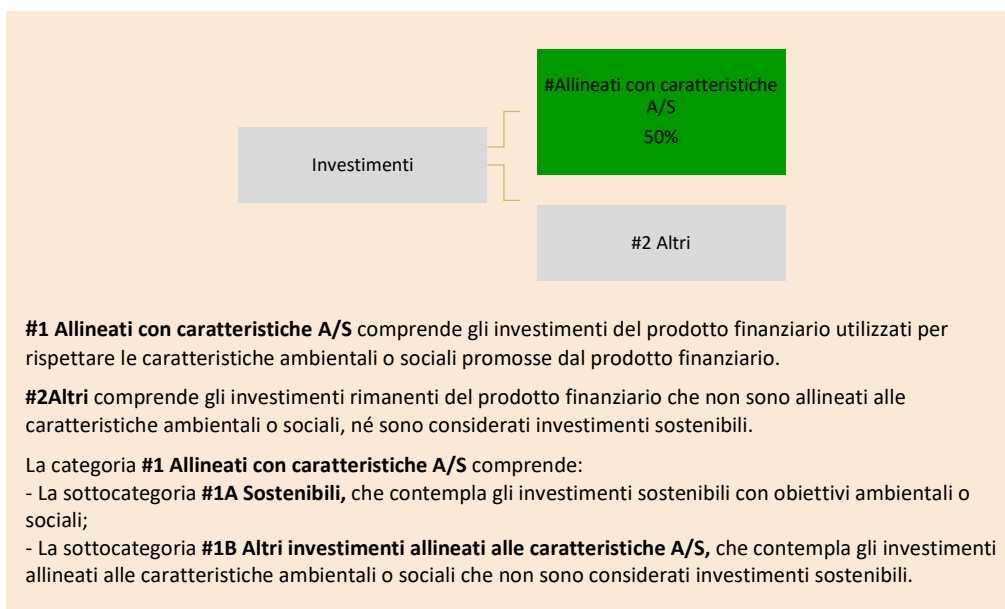
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **Fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **Spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **Spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria “#2Altri” sono inclusi la liquidità e gli strumenti finanziari privi di rating. Il Fondo detiene liquidità e altri strumenti finalizzati alla gestione della liquidità (depositi bancari, pronti contro termine). Amundi non ritiene che gli *asset* sopra descritti possano qualificarsi come investimenti in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

Il Fondo può inoltre detenere strumenti finanziari per i quali non sono disponibili i dati necessari per la misurazione delle proprie caratteristiche ambientali e sociali, in ogni caso in misura non eccedente il 50% del portafoglio. In ogni caso, anche con riferimento a tali strumenti, trovano applicazione le politiche di esclusione dall'investimento indicate nei paragrafi precedenti.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore Delegato non utilizza indici di riferimento al fine di misurare il raggiungimento di ciascuna caratteristiche ambientale e/o sociale promossa dal Fondo.

Si precisa comunque per completezza che il Fondo prevede tra i propri obiettivi, il raggiungimento di un *rating* ESG superiore rispetto a quello dell'universo investibile, rappresentato dal parametro di riferimento S&P Global Infrastructure index. Tale indice è progettato per tenere traccia di 75 società di tutto il mondo scelte per rappresentare il settore delle infrastrutture quotate, che al contempo mantengono liquidità e negoziabilità. Al fine di creare un'esposizione diversificata, l'indice include tre distinti cluster infrastrutturali: energia, trasporti e servizi di pubblica utilità.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.unicreditallianzvita.it/le-soluzioni-per-te/investimento-e-risparmio/portfolio-vision.html>